

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2006

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 26





Ci siamo. L'inverno sta arrivando e il periodo delle gite e raduni a capote aperta stà finendo. La brutta stagione porta però anche nubi non dipendenti dal meteo ma dalle notizie che giungono da tv e giornali e riguardano la situazione inquinamento, blocchi della circolazione, vetture Euro 0,1,2,3,4 ecc ecc. Naturalmente il problema è grave perché riguarda la nostra salute ma possibile che tutti i mali arrivino sempre dalle auto? E poi proprio dalle nostre amate autostoriche che curiamo in ogni particolare e soprattutto che riguardano una percentuale ridicola sul totale delle auto circolanti? Alcune Regioni paiono decise a vietarcene l'uso durante il periodo invernale e altre sembrano più ragionevoli nei nostri confronti ma l'aria che tira non è delle migliori. E purtroppo nemmeno troppo chiara. I tira e molla delle nostre amministrazioni ci impediscono di capirci molto ma in ogni caso occorre muoversi e far sentire la nostra voce. Da qualche settimana è attivo nel nostro sito un forum dove potrete

intavolare discussioni e argomenti inerenti alla nostra passione. Consigli su restauri e manutenzione, nuove idee sui raduni, lamentele, complimenti, insomma un po' di tutto, un modo rapido per scambiarsi opinioni anche sull'argomento del blocco della circolazione e dare luogo a iniziative.

In questo numero troverete il resoconto della seconda parte della stagione dei nostri raduni in giro per l'Italia. E sempre in posti incantevoli tanto per non smentirci!

Intanto anche per l'inverno la nostra Spit deve essere pronta e l'articolo che parla dell'hard top può essere utile. Inoltre la stagione invernale è quella ideale per eseguire i lavori di restauro e manutenzione, impegnativi o meno. Anche questo è un modo per divertirsi con la nostra Spit, in officina dal meccanico di fiducia o per i più fortunati nel proprio garage, magari in stile inglese, al calduccio e in compagnia di amici appassionati di Spit! Un abbraccio a tutti!

Claudio Quaglia

In questo numero:

"1° Spit Day Run a Bracciano"

"4° Raduno Spitfire in Campania"

"1° Rombo Antico Spitfire a Ferrara"

Una simpatica iniziativa Laziale

Tecnica: montiamo l'hard top

Censimento Spitfire e GT6: Quota 1069

Il mio Spitmeccanico

Portobello'Spit

FotoSpit

1° Spit Day Run

Bracciano - 9 luglio 2006



L'idea di fare un raduno più abbordabile per i soci del Lazio, in termini di percorrenza chilometrica, è nata in occasione delle quattro chiacchiere scambiate al Bar durante il "Cappuccino Spitmeeting" del sabato mattina a Roma.

La voglia di partecipare ad un raduno organizzato dal RITS, a detta di tutti i soci romani, è sempre stata forte ma le distanze da raggiungere, per incontrare gli altri amanti della Spitfire in Italia, è altrettanto elevata quindi la soluzione era organizzare un evento fruibile con più facilità dai soci Laziali.

Detto e fatto !!! oppure..... Non stuzzicare il cane che dorme !!! Fate voi.

L'amico Lanfranco Fulvi, sfruttando le sue conoscenze a Bracciano e dintorni, ha iniziato a mettere insieme tutto l'occorrente per farci passare una bella domenica a bordo delle nostre spider inglesi.

Nulla è stato lasciato al caso ed anche la data 9 Luglio, scelta in tempi non sospetti, prevedeva che il programma del raduno terminasse inderogabilmente per le ore 16.30 per consentire a tutti di rientrare a casa per vedere un importante evento calcistico (ndr. per chi si fosse distratto: il 9 luglio era il giorno della finale dei campionati del mondo di calcio).

L'appuntamento per tutti i partecipanti era fissato per le 9.30 a Bracciano sul Lungolago Argenti in un bel parcheggio riservato e presidiato dai volontari della Protezione Civile.

Alle 10.30, dopo le iscrizioni e lo scambio della targa commemorativa del raduno con l'assessore del Turismo del Comune di Bracciano, le 14 Spitfire iscritte hanno iniziato il giro turistico del Lago, scortate dalla staffetta della Polizia Municipale che provvedeva insieme ad un motociclista della Protezione Civile, a bloccare il traffico alle altre auto.

Alla gestione della colonna di auto ha partecipato anche la compagna del socio Elio Bargigli che, a cavallo della sua Ducati, ha dimostrato ottime capacità di guida e disinvolta esperienza in fatto di raduni. Risultato?... L'intero percorso di circa 40 Km, che prevedeva il transito nelle cittadine di Bracciano, Anguillara e Trevignano, si è svolto in totale sicurezza ed i partecipanti, pur impegnati alla guida, hanno potuto ammirare il piacevole panorama lacustre.

Intorno alle 12.30 siamo arrivati al Museo dell'Aeronautica Militare Italiana di Vigna di Valle metà della nostra visita culturale.

Nel frattempo Lanfranco ha dovuto fare un veloce "Pit Stop" per sostituire la sua 1500 che aveva problemi di surriscaldamento, e prendere (il muletto) la MK III fresca di restauro (c'è chi può!) mentre, dopo una estenuante rincorsa intorno al lago, il quindicesimo equipaggio, giunto in

ritardo all'appuntamento mattutino, è riuscito ad unirsi al gruppo.

Il programma, a questo punto prevedeva una prima parte di visita al museo, ma, per evitare un sovraffollamento di visitatori negli hangar per la concomitante presenza di altri raduni di moto (Harley Davidson) ed auto (Fiat 500), è stato deciso di anticipare l'orario del pranzo opportunamente approntato presso la mensa dell'idroscalo.

Alle 14,30 prima di iniziare la nostra visita al museo ed approfittando della sala riunioni gentilmente messa a disposizione dall'amministrazione dell'idroscalo, sono stati consegnati i diplomi di partecipazione al raduno a tutti i partecipanti i quali hanno avuto parole di apprezzamento ed elogio nei confronti di Lanfranco per la perfetta organizzazione, quindi, a seguire, è finalmente cominciata l'importante visita alla raccolta dei cimeli volanti.

Il Museo dell'Aeronautica Militare Italiana di Vigna di Valle, oltre ad essere il più importante Museo Aeronautico Italiano, è uno dei più interessanti nel suo genere con circa 50 velivoli prevalentemente di origine Italiana, oltre ad un centro

di raccolta e restauro per aeroplani storici. L'esposizione segue la storia dell'Aviazione in Italia, con alcuni disegni di Leonardo da Vinci sul volo per passare ai monoplani Bleriot XI utilizzati durante la guerra di Libia. Fra i vari velivoli della Prima Guerra Mondiale sono esposti uno SPAD VII, un grande bombardiere bimotore Caproni Ca.33 e l'Ansaldo SVA-5 che partecipò al raid su Vienna del 1918. Una sezione è dedicata ai velivoli che, negli anni '30, dettero all'Italia numerosi records e primati: il Savoia-Marchetti S.55, idrovolante che per primo, ai comandi di Italo Balbo, attraversò l'Atlantico in formazione; il Macchi MC39 Idro col quale Mario De Bernardi vinse la Coppa Schneider del 1926 alla media di 414 Km/h; l'Idro Macchi MC72, detentore, con Francesco Agello, del primato di velocità per idrovolanti a pistoncini di 709Km/h, imbattuto dal 1934. Seguono velivoli pregevolissimi, quali il bombardiere trimotore SIAI-Marchetti SM79, recuperato in Libano, restaurato nella livrea della Regia Aeronautica del 1942, il caccia biplano FIAT CR32, distintosi nella guerra civile Spagnola, e l'unico esemplare

completo del Caproni-Campini CC2, oltre al britannico Spitfire mitico aereo sotto al quale tutto il gruppo dei radunisti si è assiepatato per la classica foto ricordo. La collezione si conclude ripercorrendo le tappe dell'Aeronautica Militare post-bellica, con un FIAT F86K e due FIAT G91, il primo in versione PAN in dotazione alla Pattuglia Acrobatica "Frecce Tricolori" ed il secondo nella versione bimotore G91Y.

Al termine della visita l'organizzatore Lanfranco Fulvi ha donato al Colonnello dell'Aeronautica responsabile del museo un diploma ricordo per la cortese accoglienza riservata agli amici della Spitfire e dopo un'ultima foto ricordo raffigurante un tricolore formato da tre auto sotto ad un enorme idrovolante, foriera di presagi trionfalistici serali, l'allegria brigata si è sciolta dandosi appuntamento al rientro delle vacanze al bar del Sabato per discutere dove organizzare nel 2007 il 2° spit day run.

*Alessandro Carpentieri
socio RITS 424*



Non poteva mancare la foto di gruppo dei partecipanti davanti al bell'esemplare di Spitfire all'interno del Museo di Vigna di Valle.

Quarto Raduno RITS in Campania

Palinuro, 9 e 10 settembre 2006

Nel blu dipinto di blu....

Partecipare al raduno di settembre è un po' cosa da privilegiati, rappresentando un modo stuzzicante di prolungare "l'essere in vacanza". Si rientra infatti dalle lunghe vacanze d'agosto, si svuotano le valigie riponendole in soffitta, tranne una, la più piccola, nella quale si lascia timidamente un costume da bagno, un cappellino e ancora tanta voglia di divertirsi.

Si erano già tutti rituffati nel tran tran quotidiano, ma non certo gli iscritti al raduno... per noi restava ancora Palinuro!!

E' stato davvero un viaggio nel sud e per chi il sud non lo conosce ancora bene, sicuramente ora ne avrà un'immagine più nitida, come le meravigliose giornate trascorse in una terra di mare e di sole.

Con un piccolo gruppo di spit, che ogni anno fedelmente si godono il venerdì di pre-raduno a Cori (mio paese d'origine), siamo arrivati al Grand Hotel San Pietro di Palinuro sabato 9 settembre nel primissimo pomeriggio, attesi dai cari organizzatori Michele e Teresa e dalle prime spit-colleghe.

L'accoglienza in albergo già preannunciava la splendida atmosfera che avremmo gustato in quei giorni: il personale sorridente e disponibile, le coloratissime stanze ricche di ogni confort, il breve spuntino sulla terrazza affacciata sulla piscina, dalla quale lo sguardo si perdeva incantato fino a toccare un mare cristallino, appena sotto di noi, che ci chiamava... ci invitava... ci rapiva...

Le due ore che ancora avevamo a disposizione prima di partire per il primo giro in spit a Marina di Camerota, le abbiamo trascorse immersi in quel mare fantastico, caldo, limpido, pieno di polpi e pesci, un mare tutto per noi. Sparita la stanchezza del viaggio, sparito qualsiasi ricordo della città, del lavoro, della frenesia, non



potevamo per nessun motivo rinunciare ad un fresco tuffo in piscina (nonostante severi cartelli di "VIETATO TUFFARSI") prima di prepararci a salire sulle spit.

Quando abbiamo acceso i motori per il primo tour, eravamo ormai al completo: giunte da ogni parte d'Italia, le nostre spit erano felicissime di rivedersi, rallegrate da un sole ancora alto e caldo, ma pronto a regalarci di lì a poco un incantevole tramonto sul mare.

Tragitto panoramico e "curvilineo" a velocità sostenuta (un po' troppo sostenuta, dirà poi qualcuno), sosta a Marina di Camerota, piedi nudi a

riva, tramonto sul mare, aperitivo con granita al limone... POESIA.

Il rientro per cena a Palinuro, con largo anticipo rispetto alla tabella di marcia, ci ha permesso una piacevolissima passeggiata in paese, alla scoperta di negozietti artigianali, etnici ed antiquari, aperti per i turisti fino a tarda notte. Qualche sfizio o piccolo affare di fine stagione e poi tutti pronti per la cena, vinti da quel sano appetito che viene solo quando si è in vacanza, in buona compagnia, all'aria aperta, in luoghi ricchi di profumi ed atmosfera. Soltanto il pranzo del giorno dopo ci avrebbe

fatto dimenticare l'abbondanza del buffet di antipasti e fritti di quella sera! Ci siamo letteralmente tuffati sulla tavola imbandita ed abbiamo mangiato a volontà fino a tardi, fin quando il sonno ha iniziato a reclamare la dovuta attenzione.

La domenica mattina abbiamo potuto dormire fino a "tardi", poiché le barche che ci avrebbero condotto a visitare le grotte di Palinuro avrebbero attraccato di fronte all'hotel intorno alle 9.30. Aprire gli occhi davanti ad un mare turchese, senza neanche sollevare la testa dal cuscino, è stato unico, indimenticabile. Così come la gita in barca, che rimarrà nel nostro cuore come il momento più bello di questo raduno. Una dozzina di persone su ogni barchetta, abbiamo ammirato scorci meravigliosi della nostra Italia, che nulla hanno da invidiare alle tanto decantate mete da sogno oltreoceano! Non abbiamo visto palme e noci di

cocco, ma un succedersi di scogliere mozzafiato, lambite da un mare trasparente che si colora delle tonalità delle rocce e dei fondali, dal grigio ferro al blu cobalto, dal verde smeraldo al turchese. Un'euforia di sfumature mescolate tra loro, rinvigite dal sole che illumina ogni cosa e che penetra fino a perdersi nelle grotte più profonde, dove il buio non vince mai: l'acqua infatti vi penetra cristallina, riflettendosi sulle pareti che ospitano ogni sorta di minerali (rocce verdi per il rame, rosse per il ferro, gialle per lo zolfo, argenteo, dorate, stupefacenti). Un tuffo nel blu, una sana nuotata per raggiungere un altro blu, poi fino al verde ed infine ci si accorge che quel mare non ci basta mai, ce lo vorremmo portare a casa, in valigia.

La giornata di domenica si è conclusa a Pollica, in collina, presso il rinomato Ristorante

Costantinopoli (segnalato da Slow Food e, da oggi, anche dal Rits), meritevole per l'ottima cucina (che magnata, ragazzi!!) e per una vista panoramica a 180° sul litorale campano.

Gli arrivederci sono stati meno malinconici del solito, perché alcuni si sarebbero trattenuti a Palinuro qualche giorno in più (e chiamateli fessi!) ed altri si sarebbero rivisti presto, in occasione del raduno a Ferrara. Una cosa però ci accomunava tutti: avevamo trascorso due giorni al sud, di fronte al mare del sud, sotto il sole del sud, con in bocca ancora i sapori decisi del mediterraneo, quasi ubriacati dai ritmi pacati e spensierati di una terra generosa di fascino e genuinità.

Due giorni di energia e poesia. Una bomba vitaminica contro i "malanni" dell'autunno ormai alle porte...

Paola Brusaporci



Classica foto di gruppo dei partecipanti alla fine dello splendido week end a Palinuro.

Rombo Antico Spitfire a Ferrara

24 settembre 2006

Correva l'inverno del 2005 e lungo le rive del Po' la nebbia imperava sovrana, tutto era silente. La domenica pomeriggio trascorreva senza grossi sussulti, la sua spit dormiva sonni profondi. Il pensiero correva a quei giorni torridi di un'estate appena trascorsa, quando a bordo della sua spit scorrazzava in lungo e largo per le strade della pianura padana, poi, il "Robertone ferrarese" fu folgorato da un'idea geniale, perché non organizzare un raduno nella città degli estensi?

Non restava altro che telefonare al Presidente ed informarlo.

Ovviamente l'idea veniva accolta con grande gioia, un'occhiata al calendario ed ecco che il 24 settembre scorso in una splendida domenica di fine estate, si ritrovano nella piazza del Castello di Ferrara 30 equipaggi provenienti da tutta Italia.

La cornice è davvero suggestiva, i vecchi macinini sono parcheggiati tutti in fila all'ombra della fortezza che ospitò la raffinatissima corte degli Este. Torri angolari, ripide mura e il fossato protetto da ponti levatoi completano la storia di questo Castello, dove si consumarono intrighi e vendette, vi si tennero ricevimenti e feste, la cui cronaca fece il giro d'Europa.

Un'occhiata alla lista dei partecipanti, tutto è pronto, si parte!!! Attenzione c'è una novità, una volta tanto, le vecchie signore inglesi restano in bella mostra nell'ampio parcheggio a deliziare gli occhi dei ferraresi. Il mezzo di locomozione è un altro, la bicicletta. Non bisogna essere campioni come Coppi e Bartali, un'occhiata all'altezza del seggiolino poi la scelta è fatta, l'importante è arrivare ai pedali. Così l'organizzatore mette a disposizione di tutti dei velocipedi, la visita guidata alla città ha inizio. Il lungo serpentone si snoda per le vie del centro dalla piazza del Castello estense al quattrocentesco palazzo dei diamanti, così detto per



il rivestimento con pietre a punta di diamante ideato da Biagio Rossetti. Oggi il palazzo è sede prestigiosa della Pinacoteca Nazionale e della Galleria di Arte Moderna. Una breve sosta per ascoltare il racconto della guida. Il giro prosegue lungo le mura, costituite da una rossa cortina di mattoni che si staglia contro il verde dei terrapieni alberati che circondano il centro storico per 9 chilometri pressoché ininterrotti, costituendo uno dei sistemi difensivi antichi più imponenti dell'epoca. La gita è divertentissima, qualcuno s'improvvisa atleta, altri stentano un po', l'importante è comunque pedalare!!! Si torna così in Piazza

della Cattedrale, cuore pulsante della vita politica e religiosa della Ferrara Estense, un'occhiata al Palazzo Arcivescovile e il Palazzo Comunale, visita alla cattedrale e, per la gioia di tutti, rotta verso le spit. Questa lunga pedalata ci ha messo grande appetito!

Questa magnifica giornata si conclude a suon di vinello e l'immane Salama da sugo. A seguire le premiazioni goliardiche che Roberto ha voluto regalarci. Altro che soliti trofei, qui si fa sul serio!!! Allora via con i Salami ferraresi che premiano la Spitfire con targa svizzera di Lorenzo Biolcati, Michele Russo con la sua fidata Mk3 e Raffaele Nasta con la

sua 1500 giunti dalla lontana Caserta, poi come miglior restauro veniva premiata la splendida GT6 Mk2 di Michele Campici e per finire il premio più lungo, pardon il salame più lungo, veniva consegnato all'equipaggio femminile composto da Maria Angela Bartolozzi e la sua navigatrice Alessandra arrivate da Viterbo con la loro nera 1500.

Ancora una volta un bravo alla Famiglia Zanconato, che alla sua prima esperienza di organizzazione dei raduni del Rits, ha mostrato grande passione e spirito d'iniziativa. Alla prossima edizione dunque...

Michele Santo



Bellezze in bicicletta a Ferrara!

Censimento al 26 Novembre 2006: 1069 SPIT!

L'obiettivo primario del RTIS è censire le Spitfire circolanti nel nostro paese e senza sosta il numero delle Spit aumenta! Costantemente, al solito sorprendente ritmo di 1-2 unità la settimana, come da 10 di anni a questa parte. La 1500 risulta il modello con maggior numero di esemplari ancora circolanti mentre la Mk 2 rimane la più rara in Italia. Molto scarso invece il numero di esemplari di GT6 circolanti nella nostra penisola.

SUDDIVISIONE PER MODELLO DELLE 1069 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	93	Mk. IV	273	GT6 Mk I	6
4 Mk. 2	59	1500	529	GT6 Mk II	9
Mk. 3	88	1500 USA	6	GT6 Mk III	6

SUDDIVISIONE PER REGIONE DELLE 1069 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	3	MARCHE	24
PIEMONTE	138	UMBRIA	13
LIGURIA	58	ABRUZZO	19
LOMBARDIA	194	LAZIO	111
CANTON TICINO (CH)	5	CAMPANIA	41
VENETO	124	BASILICATA	1
TRENTINO	9	CALABRIA	13
FRIULI VENEZIA GIULIA	21	PUGLIA	27
TOSCANA	87	SICILIA	72
EMILIA ROMAGNA	95	SARDEGNA	14

Una simpatica iniziativa dei soci RITS del Lazio!



Tutto è cominciato leggendo le statistiche sulle auto iscritte al Registro Italiano Triumph Spitfire. Con piacere ho constatato che il numero aumentava sempre di più e le auto registrate nella mia regione avevano ormai raggiunto le 110 unità.

Ma dove saranno, mi sono domandato.

Devo premettere che possiedo una MK IV sin dal 1974 e raramente, anche nel passato, ho visto più di due Spit in giro per Roma nella stessa strada!

Altro argomento duro da digerire, come le sospensioni delle nostre amate vetturette, è la partecipazione ai raduni RITS perfettamente organizzati ma spesso molto distanti dalla nostra regione. Tant'è che lo scorso anno a Modena ho ricevuto il premio per l'equipaggio venuto da più lontano!

In molte altre occasioni mi ero posto lo stesso quesito. Senza mai trovare lo spunto per scovare un rimedio.

Questa volta però mi sentivo più determinato ed infatti ecco l'idea!

Il sabato mattina di solito porto a spasso la spit o viceversa lei porta a spasso me, e insieme vaghiamo nel traffico di Roma senza meta nella speranza di trovare qualche altro appassionato per scambiare due chiacchiere.

Perché allora non organizzare un appuntamento al bar invitando tutti gli amici possessori di Spitfire??

Detto e fatto; ho informato della mia idea il nostro Presidente Claudio Quaglia che, condividendo l'iniziativa, mi ha inviato gli indirizzi dei soci Laziali ai quali ho trasmesso una lettera di invito a partecipare ogni 1° e 3° sabato del mese, tra le 10.00 e le 11.00 al "Cappuccino Spitmeeting" presso il Bar MiniGarden Via dei Colli della Farnesina 32 nelle vicinanze del Ministero degli Esteri (Farnesina).

La risposta di molti soci è stata immediata (12 risposte su 32 lettere spedite) bel risultato mi sono detto ed infatti al primo appuntamento c'erano 10 spit in bella mostra nel parcheggio davanti al Bar.

L'occasione si sa fa brutti

scherzi e dopo 10 minuti già si parlava di organizzare il primo raduno romano.

Ovviamente negli incontri successivi l'argomento è stato approfondito e grazie alla pervicacia del socio Lanfranco Fulvi il giorno 9 di Luglio è stato organizzato un "mini raduno" a Bracciano con annessa visita al museo dell'aviazione di Vigna di Valle. L'importante è cominciare, e presto potremo togliere la parola "mini" organizzando, il prossimo anno, un "Raduno" con la "R" maiuscola, sempre che il nostro Presidente da Torino ci dia la sua approvazione!

Io, per il momento, sono soddisfatto ed orgoglioso di aver riunito tanti appassionati che pur vivendo vicini l'uno all'altro non avevano mai avuto occasione di conoscersi e spero che i soci di altre regioni, di passaggio a Roma il sabato mattina con le loro Spitfire, ci onorino della loro presenza.

Saremo felici di averli come graditissimi ospiti.

*Alessandro Carpentieri
Socio RITS 424*

Tecnica: montiamo l'hard top

Con l'arrivo della brutta stagione montare l'hard top sulla nostra Spitfire può diventare un'ottima scusa per continuare ad usarla nelle belle giornate d'inverno! E' vero che la nostra spider perde la sua caratteristica essenziale ma con l'hard top montato vi assicuro che diventa una piccola coupè molto silenziosa e divertente da guidare in quanto il tetto in metallo imbullonato determina un notevole irrigidimento della scocca cambiando di molto il comportamento della vettura. Il miglioramento del confort e della tenuta di strada è davvero sensibile e vi sembrerà di guidare un'altra vettura!

Gli hard top montati sulle varie serie delle Spitfire sono solamente due, quello per la Spitfire 4 fino alla Mk3, di forma arrotondata con il solo lunotto posteriore e quello per la Mk IV e 1500 di forma più squadrata con il lunotto piatto e i finestrini laterali apribili a compasso. Era un accessorio a richiesta molto diffuso soprattutto nei paesi del nord e in questi ultimi tempi sta diventando abbastanza raro se non introvabile per le prime tre serie dove le quotazioni sono diventate importanti vista la rarità dei pezzi ancora in circolazione. Per le ultime serie la disponibilità è ancora discreta ma i prezzi d'acquisto tendono a salire sempre di più. Difficile trovare esemplari ottimi ed in caso di acquisto conviene controllare bene che l'imperiale non sia tagliata e che le guarnizioni siano ancora buone perché sono davvero difficili da reperire come ricambio. Attenzione anche che l'hard top abbia in dotazione gli agganci laterali perché sono veramente difficili da trovare anche usati.

Ed ora proviamo a montare il nostro hard top. La prima cosa è il controllo della bulloneria (Fig.1) e degli agganci laterali (Fig.2), i filetti devono essere integri e senza ruggine, meglio lubrificare e quindi provare se l'avvitatura avviene



La linea della Spitfire 1500 con l'hard top montato risulta attualissima.

senza sforzo nei fori predisposti nella parte anteriore dell'hard top, nei laterali e nella zona posteriore della scocca della vettura.

Dopo lo smontaggio della capottina (Fig.3), la sua pulitura e ripiegatura, con attenzione alle plastiche trasparenti che non devono mai essere piegate (Fig.4-5). Dopo aver tolto i due tappi in gomma sulla cornice del parabrezza (Fig.6), possiamo appoggiare il nostro tetto in metallo sulla scocca e controllare l'esatto posizionamento (Fig.7). Attenzione ai 2 gommini posteriori che devono posizionati correttamente, essere in buone condizioni e dell'esatto spessore per evitare di rovinare la carrozzeria durante il serraggio della bulloneria (Fig.8).

A questo punto possiamo iniziare a imbastire i bulloni facendo attenzione a non tirarli troppo, si può iniziare dalla parte posteriore (Fig. 9-10) e quindi in quella anteriore (Fig.11) facendo copiare bene la guarnizione in gomma alla cornice cromata superiore del parabrezza. Questa è l'operazione più difficile in quanto occorre centrare con cura i fori passanti anteriori con i fori filettati dell'hard top e non sempre l'operazione è rapida! Una volta avvitati con qualche giro di filetto

possiamo attaccare gli agganci laterali (Fig.12). Qui abbiamo due tipi di agganci, lunghi e corti (Fig.2). Quelli lunghi servono per montare il tetto in metallo senza capottina (Fig.13-15-16) mentre quelli corti vanno messi se vogliamo lasciare la capottina montata all'interno della Spit (Fig.14-17). E' una soluzione poco pratica in quanto toglie spazio nella panchetta posteriore e occorre montare poi l'apposito cover per ricoprire il telaio capote ma può tornare utile per chi non sa dove mettere la capottina smontata e inoltre evita di smontare gli attacchi laterali dalla vettura.

Adesso possiamo serrare la nostra bulloneria avendo cura di stringere poco alla volta e in modo incrociato anteriore, posteriore e laterale.

Adesso il nostro hard top è montato, meglio fare un giro di prova, poi controllare il serraggio dei bulloni e quindi goderci la nostra Spit che è diventata una piccola coupè, silenziosa e senza fruscii...

Certo che guidare all'aria aperta è un'altra cosa ma anche così la nostra Spit ci può dare belle soddisfazioni!

C.Q.



Fig. 1

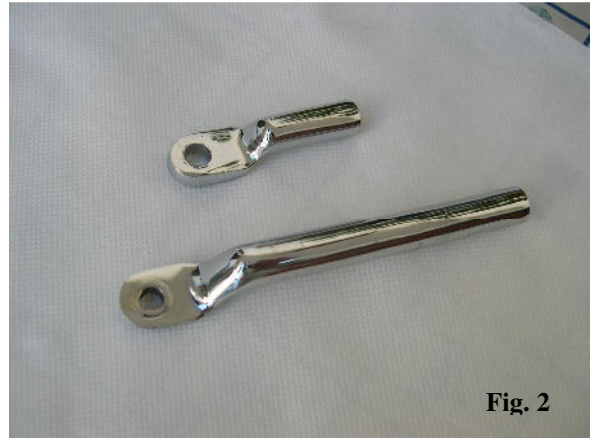


Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

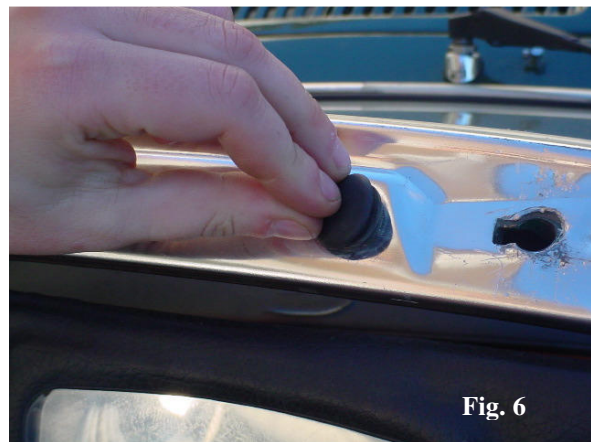


Fig. 6



Fig. 7

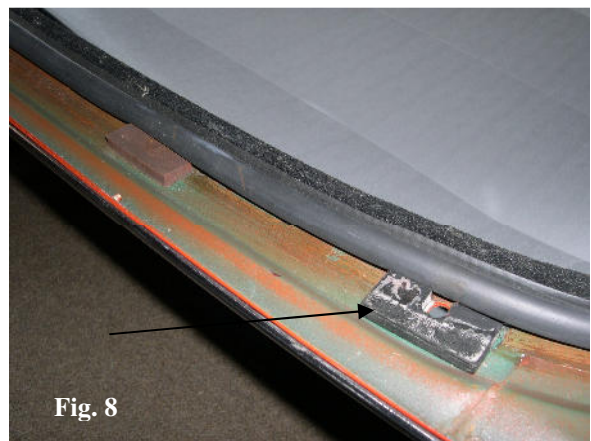


Fig. 8



Fig. 9



Fig. 10



Fig. 11



Fig. 12



Fig. 13



Fig. 14



Fig. 15



Fig. 16



Fig. 17

Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

Gianfranco Rossotto, Corso Unione Sovietica 155, Torino – Tel. 011 3180685
Off. RA.CI, Cipriani Peppino, Via Passo Buole 151/1, Torino – Tel. 011 612622
Autofficina Roberto Cogliandro, Via Stella 9 – Cameri (NO) – Tel. 0321 518688
Carrozzeria F.lli De Luca, via V.Carrera 144 – Torino – Tel. 011 799000

LOMBARDIA:

Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51 – Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013

VENETO:

Giovanni Chinello, Via Roma 32, Poverara (PD) – Tel. 049 9772206
Officina Paolo Mariotto, Via Bolè, Giavera del Montello (TV) – Tel. 0422 776117
Andrea Masotto, Via Preare 52/B – Verona – Tel. 045 942334

EMILIA ROMAGNA:

Off. Piero Manuzzi, Via Daverio 26, Forlì – Tel. 0543 25641
Autofficina Dianori, Via Broglio 4/A – Rimini – Tel. 0541 772775
Piemmedue, Via dell'Artigiano 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide Via Farnesiana 29100 Piacenza – Tel. 0523 590675 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786

TOSCANA:

Giulianetti Alessandro, Via San Jacopo in Acquaviva, Livorno – Tel. 0586 806480
Autofficina Cecchini Nilo, Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE:

Officina Zaffini Tonino, Via Rosmini 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

LAZIO:

Officina Di Matteo, Fabrizio e Daniele, Autostrada Roma-Fiumicino KM 5.657 - Roma – Tel. 06 6557414
Cassia Due Ci – Sig. Adriano – Via Braccianense 52/B – Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing, Via Michele Tenore 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Carrozzeria Nuova Pro Cars, Via di Castel Giuliano 9 – Bracciano – RM - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255 – Roma – Tel. 06 24300820

CAMPANIA:

Enzo Minopoli, Viale Kennedy 5, Napoli – Tel. 081 2394247

CALABRIA:

Off. F.lli Rose, Via Moccone 145 – Bisignano (CS) – Tel. 0984 931405

SARDEGNA:

Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu, Via Don Minzoni 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950

SICILIA:

Off. Yunday Paolo Solina, Via Orti 79 - Trapani – Tel. 0923 27100

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO,
DA RESTAURARE, 4000 €
GEREMIA GIANNI - Padova
Tel. 049 641615

SPITFIRE 4, 1964, RADIATA, FERMA DA
ANNI, CON DOCUMENTI
VANNI WURZBURGER - Napoli
Tel. 347 9049135

SPITFIRE Mk III, WEDGWOOD BLUE, G.DX
COMPLETA, ORIGINALE, HARD TOP
FRIZIONE E FRENI REVISIONATI – 3900 €
LORENZO Tel. 339 2393436

SPITFIRE Mk III, 1970, NERA, RAGGI
RESTAURO TOTALE., 13000 €
PIOTTI ROBERTO - Brescia
Tel. 339 7134487 – Uff. 030 610475

SPITFIRE Mk. IV, 1972, VERDE INGLESE
INTERNI IN PELLE, 6500 €
DI FEBO ENRICO - Foggia
Tel. 348 2746173

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE
HARD TOP ,6200 €
BOTTO DANIELA – Cavarzere (VE)
Tel. 0426 310788 – 0426 311008

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
€ 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1977, CARMINE RED
HARD TOP, CONSERVATA – € 5500
MARZOLI PAOLO – Fano (PU)
Tel. 0721 820320 – 348 2815929

SPITFIRE 1500, 1978, COLORE ROSSO
HARD TOP, SCARICO INOX
GRILLI VIOLETTA IONE , Tirrenia (PI)
Tel. 339 5951072

SPITFIRE 1500, 1979, BIANCO, HARD TOP
RESTAURATA, SCARICO DOPPIO
MOSCATELLI MARCO - Vercelli
Tel. 348 7093951

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, MOTORE PERFETTO
POMPE FRENI E SOSPENSIONI NUOVE, 11500 €
GIUSEPPE CURINGA – Locri (RC)
Tel. 329 4131843 – giuseppe.curinga@inwind.it

SPITFIRE 4, 1964, ROSSO, RAGGI BORRANI
75000 KM, PERFETTA, 9000 €
FRAZZINGARO FRANCESCO - Cosenza
Tel. 338 3733440 – Uff. 0984 937195

GT6 Mk 2, 1968, BIANCO, USA
COMPLETO DA RESTAURARE , 3500 €
FRANCIONE CARLO - Pisa
Tel. 329 0056500

GT6 Mk 3, 1971, BIANCO, INTERNI TAN
KM 60000 , RESTAURATO , 120000 €
PIETRO NOE - Pavia
Tel. 338 5815334

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE INGLESE
BUONE CONDIZIONI – 6200 €
CESARI GIANNI - Padova
Tel. 329 1088192

SPITFIRE 1500, 1976, NERO, OVERDRIVE
HARD TOP, ANTIFURTO, AUTORADIO
IZZO ALFONSO - Milano
Tel. 335 7421077 - e-mail: al.izzo@fiscali.it

SPITFIRE 1500, 1977, BIANCA, HARD TOP
MECCANICA REVISIONATA, 6000 € tratt.
BARDAZZI MASSIMILIANO - Firenze
Tel. 347 3588084

SPITFIRE 1500, 1978, VERDE, HARD TOP
MOTORE, POMPE FRENI, FRIZIONE E
SOSPENSIONI NUOVE , 8000 €
Carlo_Cima@email.it

SPITFIRE 1500, 1979, COLORE ROSSO
OMOLOGATA ASI, RESTAURO TOTALE
FREYDOZ PIERO - Aosta
Tel. 0125 960537

SPITFIRE 1500, 1979, CARMINE RED
RESTAURATA RICAMBI ,ACCESSORI, 11000 €
TROGLIO STEFANO, Piacenza
Tel. 329 2103212

CERCO GT6 Mk 1
QUALUNQUE CONDIZIONE
DANILO SUCCI - Rimini
Tel. /Fax 0541 682826 – 338 6440412

SPITFIRE Mk II, 1966, BLU,
TUTTA ORIGINALE , 11000 €
FABBRI FRANCO - Forlì
Tel. 335 6247171 – 0543 25641

SPITFIRE Mk III, 1969, BIANCA, RAGGI
RADIATA CON TARGHE ORIG., 5500 €
MARTELLO SERGIO - Como
Tel. 338 7297577

SPITFIRE Mk. IV, 1971, VERDE INGLESE
HARD TOP, 6500 € tratt.
BEZZO MARCO - Milano
Tel. 335 8359842

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE
HARD TOP, CERCHI A RAGGI , 7000 €
CASARSA DARIO - Udine
Tel. 0432 729622

SPITFIRE 1500, 1976, COLORE BLU
HARD TOP, 8000 € Tratt.
CARAMBELLA ROBERTO – Ghedi (BS)
Tel. 335 388728

SPITFIRE 1500, 1977, CARMINE RED
FRIZIONE DA RIFARE – 4500 € tratt.
RUBINO NUNZIATO - Milano
Tel. 347 4020535

SPITFIRE 1500, 1978, AZZURRO
HARD TOP, CERCHI A RAGGI, € 7000 Tratt.
CROSARA MATTEO - Trieste
Tel. 348 8209898

SPITFIRE 1500, 1979, JAVA GREEN
COMPLETA, € 6000
GUIDI GIOVANNI - Rimini
Tel. 333 7189870

SPITFIRE 1500, 1980, BIANCO,
PERFETTA, € 7750 trattabili
FRASSON CLAUDIO - Torino
Tel. 011 9470940 (ore serali)

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4** VENDO: MOTORE, CERCHI
CARBURATORI, CAMBIO, COFANI, ECC.
MASOTTO ANDREA - Verona
Tel/Fax: 045 942334

PER **SPITFIRE 4** CERCO MASCHERINA ANT,
MOTORE 1147 ANCHE DA RESTAURARE
HARD TOP E CAPOTTINA
DANILO SUCCI - Rimini - Tel./Fax 0541 682826

PER **SPITFIRE MKIV/1500** VENDO
COPRICAPOTE ORIGINALE BEIGE
BRIO FRANCO - Torino
Tel. 349 8800937

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
LEVORATO ALESSIO - Venezia
Tel. 348 8714402

PER **GT6 MK2** VENDO KIT COLLETTORI
SCARICO E ASPIRAZIONE WEBER, INOX
NUOVI, CARBURATORI E COLLETTORI ORIG.
COMI FABRIZIO - Bergamo
Tel. 335 5661194 - e-mail: fabcomi1@virgilio.it

PER **Mk. IV/1500** VENDO
TONNEAU COVER GUIDA DX
DISTRIBUTORE LUCAS 45D4,
FARI D'EPOCA CARELLO E LUCAS,
GAMBINO DARIO, e-mail: aed.gmbino@libero.it

PER **SPIT Mk. IV** VENDO TONNEAU COVER
SENZA POGGIATESTA, 90 €
CHIAMPO ANDREA - Torino
Tel. 348 6015895, e-mail: achiampo@golder.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
E PORTAPACCHI CROMATO, € 300 tratt.
DAVOLI GIORGIO - Reggio Emilia
Tel. 0522 383288 (uff.) - 0522 372313 (ab.)

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
E VOLANTE MOTOLITA NUOVO - 500 Euro
NUNZIO VARRICHIO - Benevento
Tel. 347 8167887, e-mail: nunzio.varrichio@tin.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO TELAIO
CAPOTE IN BUONO STATO
MASSIMO - Tel. 347 6080129

PER **Mk. IV** VENDO SEMIASSI POST (80 €)
PIGNONE E CORONA (220 €)
PER **SPIT 1500** COLLETTORE SCARICO (75 €)
RIOLA' FRANCO - Asti
Tel. 0141 202315 - 338 6342282

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
HARD TOP E RICAMBI ELETTRICI
CLAUDIO FIORENTINI
Tel. 328 8277255 - claudioea@libero.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
FACCIN NICOLA - Padova
Tel. 347 4348826

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO
HARD TOP 600 €
FESIO PATRIZIO - Padova
Tel. 049 8713779

PER **SPITFIRE 1500** VENDO PORTE
COFANO POST, PARAURTI POST, FANALI
CAPOTE CON TELAIO, SPINTEROGENO
ALTERNATORE, BOBINA, LUCE TARGA
CRUSCOTTO, STRUMENTI ECC.
PAOLO MONTEVERDI - Lodi
Tel. 335 6466116

PER **SPIT Mk. IV** VENDO CAMBIO ORIGINALE
DI LISI INNOCENZO - Termini Imerese (PA)
Tel. 091 8142064

PER **SPIT 1500** VENDO 2 PORTE COMPLETE
E BAULE POST. CON SERRATURE E CHIAVI
PAOLO (PC) - Tel. 335 6466116

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
PONCHIA PAOLO - Padova
Tel. 049 8976491

Indirizzi utili :

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502

ANGLO-PARTS - Vic. S. Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

FORMULA CLASSIC - Piazza Concordia 15 - S. Martino (BS)
Tel. 030 9108286 - info@formulaclassic.it

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,
Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS - www.rimmerbros.co.uk

Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,
Lincoln LN4 2NA ENGLAND

Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - www.moss-europe.co.uk

Hampton Farm Ind. Est., Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

CANLEY CLASSICS

www.canleyclassics.com - e-mail: info@canleyclassics.com

Tel. 0044 1676 541360

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND

Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,
Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND

Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.

Le fotografie stampate, su floppy disc o cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:

registro.spitfire@tiscalinet.it



fotoSPIT

Giuseppe Facciolo di Bolzano ha finalmente terminato il restauro della sua Mk IV del 1974 e ci mostra orgoglioso la sua Spit in una delle prime uscite a Brunico.

fotoSPIT



Mark Morgan ci insegna un uso insolito della Spit e cioè come sfondo per il biglietto d'auguri Natalizi! Auguri anche a te e Famiglia da tutti noi!

Michele Santo di Modena ci consiglia che non c'è di meglio che una romantica gita con la Spit aperta attraverso le colline senesi...



fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 - 10139 Torino

Tel. / Fax 011 7767657 - Cell. 338 6715771

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscalinet.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Alessandro Carpentieri, Mark Morgan, Giuseppe Facciolo, Paola Brusaporci, Michele Santo, Gianmichele Ambrosio, Giangiaco Margoniner.